

Personalità (diritti della) - riservatezza - in genere - Trattamento dei dati personali - Art. 24 del d.lgs. n. 196 del 2003 - Utilizzazione dei dati senza il consenso dell'interessato - Condizioni - Diritto alla difesa - Estensione - Fattispecie.

In materia di trattamento dei dati personali, il diritto di difesa in giudizio, che prevale su quello di inviolabilità della corrispondenza, consentendo, ai sensi dell'art. 24, lett. f), del d.lgs. n. 196 del 2003, di prescindere dal consenso della parte interessata, a condizione che i dati siano trattati esclusivamente per tale finalità e per il periodo strettamente necessario al suo perseguimento, non è limitato alla pura e semplice sede processuale, ma si estende a tutte quelle attività dirette ad acquisire prove in essa utilizzabili, ancor prima che la controversia sia stata formalmente instaurata. (In applicazione di tale principio, la S.C. ha ritenuto legittima l'attività di recupero dei dati, cancellati dal dipendente prima della riconsegna del computer avuto in dotazione e integranti patrimonio aziendale, dopo la cessazione del rapporto di lavoro, in funzione del giudizio risarcitorio intentato dall'azienda nei confronti del dipendente medesimo).

Corte di Cassazione, Sez. L - , Sentenza n. 33809 del 12/11/2021 (Rv. 662774 - 03)

**Corte**

**Cassazione**

**33809**

**2021**